

**MARZABOTTO** DUECENTO IN PIAZZA

## «Sì alla centrale turbogas Abbiamo bisogno di lavoro»

**O**LTRE duecento persone si sono date appuntamento nel centro di Marzabotto per dare una voce a coloro che sostengono il primato del diritto al lavoro, come sancito dalla Costituzione. E' la risposta all'indomani della 'Turbo parade', organizzata dal comitato 'No turbogas' che ha portato i partecipanti a percorrere la Porrettana da Marzabotto a Lama di Reno per aggiungere un ulteriore secco e deciso 'no' alla realizzazione di una centrale Turbogas. Il motivo del rifiuto è dovuto alla volontà di salvaguardare l'ambiente. In alcuni convegni i tecnici hanno riferito di un inaccettabile impatto ambientale dovuto a polveri sottili e a ossidi.

**A CONTRAPPORSI** agli avversari della centrale sono principalmente coloro che, rimasti disoccupati per la chiusura della cartiera Burgo e in cassa integrazione per la crisi della cartiera Reno De Medici, contano sull'impianto per riavere un lavoro. Costoro hanno trovato un sostegno nello studio realizzato dall'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Cnr, recentemente consegnato agli enti locali. Studio che riferisce: «L'impianto turbogas per la produzione di energia elettrica che si progetta di realizzare a Lama di Reno non produce impatto ambientale: per ciò che riguarda le emissioni di NOx, PM 10 e CO, sono indistinguibili dalla situazione attuale. Le simulazioni effettuate non indicano il superamento dei valori limiti, né per quanto riguarda la protezione della salute umana né per quanto riguarda la protezione della vegetazione».

**NON CI SOTTRAIAMO** al confronto — precisa Francesco Mattutini, della Cisl —, ma questo deve avere come base di discussione lo studio presentato dal Cnr la cui autorevolezza non può essere messa in discussione». Ma da parte dei disoccupati c'è la convinzione di essere arrivati alla certificazione della verità da loro sempre ritenuta tale: «Ci aspettiamo ora che la procedura per la centrale abbia una accelerazione per arrivare alle necessarie autorizzazioni», aggiunge Antonio Totaro.

Francesco Fabbriani



**LA MANIFESTAZIONE** I disoccupati della ex cartiera Burgo